



PROVINCIA DI VERONA
Settore ambiente
Servizio gestione rifiuti – Unità Operativa discariche e bonifiche

Pagina 1/4

Al legale rappresentante di Geo Nova S.p.A.
 Via Feltrina, 230/232 – 31100 TREVISO
 PEC: tecnico@pec.geonova.it

Al Direttore Lavori
 Dottor Geologo Stefano Conte
 Via Siora Andriana del vescovo, 7 – 31100 TREVISO
 PEC: contepegorer@pec.it

Alla Direzione regionale tutela dell'ambiente
 Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 VENEZIA
 PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Al direttore del Dipartimento provinciale di Verona
 dell'A.R.P.A.V.
 Via A. Dominutti, 8 – 37135 VERONA
 PEC: dapvr@pec.arpav.it

Al Sindaco del Comune di Sommacampagna
 Piazza Carlo Alberto, 1
 37066 SOMMACAMPAGNA (VR)
 PEC: sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

Al legale rappresentante di Eosgroup s.r.l.
 Via Crosaron, 18 – 37047 SAN BONIFACIO (VR)
 PEC: eosgroup@pec.eosgroupitalia.it

Ufficio responsabile del procedimento

U.O. Discariche e bonifiche (06232)

indirizzo
 responsabile del servizio
 responsabile del procedimento
 supporto tecnico/amministrativo
 telefono e fax
 e-mail
 web

Via delle Franceschine, 10 – 37122 Verona
 dottor Luigi Sansoni
 dottor Fabio Furlan
 Graziella Canteri
 0459288845 - 0459288287 - 0459288876
provincia.verona@cert.ip-veneto.net
www.provincia.vr.it

rif. protocollo n.

codice fiscale 00654810233
 partita IVA 00654810233

allegati n.
 file

scivolamento argilla
 sponda est ed ovest
 lotto 2.odt





PROVINCIA DI VERONA

Settore ambiente

Servizio gestione rifiuti – Unità Operativa discariche e bonifiche

Pagina 2/4

Al collaudatore
Ing. Giuseppe Faccini
Via Marsand Antonio, 1 – 35126 PADOVA
PEC: giuseppe.faccini@ingpec.eu

Oggetto: Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Siberie nel comune di Sommacampagna (VR), gestita dalla ditta Geo Nova S.p.A.
Nuovi collassamenti sponda est ed ovest lotto 2.

Con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 996 del 21 aprile 2009 è stato approvato il progetto di recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing, ed è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'avvio dei lavori di allestimento della discarica.

Con nota prot. n. 11017 del 06/08/2013¹ il Comune di Sommacampagna ha comunicato che, in concomitanza con la visita di collaudo per la costruzione del lotto 3 della discarica del 6 agosto 2013, è stato riscontrato un leggero rigonfiamento della parte bassa della scarpata est del lotto 2 valutandolo come un presunto scivolamento di argilla.

Con la medesima nota è stato evidenziato come gli enti presenti (Comune, ARPAV) e il collaudatore e il controllore indipendente abbiano chiesto al direttore lavori, dott. geol. Stefano Conte, di procedere nei seguenti giorni alla verifica di quanto accaduto con obbligo di avviso preventivo del giorno in cui saranno fatti gli accertamenti.

In data 8 agosto 2013 è stato effettuato un sopralluogo da parte di personale del Dipartimento ARPAV di Verona, della Provincia di Verona e del Comune di Sommacampagna. In tale data, alla presenza del direttore lavori e di personale di Eos Group, si è assistito alle operazioni di verifica dell'integrità dello strato di impermeabilizzazione in argilla di parte della sponda est del lotto 2.

L'area visionata (personale della ditta aveva provveduto a tagliare il tessuto non tessuto e il telo in HDPE soprastanti) era data indicativamente da un triangolo di base ed altezza pari a circa 10 m.

In attesa di ulteriori approfondimenti da parte della ditta sulle cause che hanno determinato tale situazione gli enti presenti al sopralluogo hanno invitato la ditta a ripristinare lo strato di argilla con le modalità previste nel progetto di sistemazione delle sponde approvato con DGRV n. 332 del 06/03/2012.

La superficie della sponda, coperta da tessuto non tessuto e telo in HDPE, presentava a livello visivo qualche altro piccolo rigonfiamento e pertanto non si è esclusa la presenza di ulteriori criticità.

I rappresentanti di ARPAV e Provincia hanno quindi raccomandato alla ditta di estendere le verifiche anche a tali aree.

Nella medesima sponda, nell'anno 2011, si era verificato un più importante fenomeno di scivolamento legato alle infiltrazioni d'acqua dalle pareti. La nicchia di scivolamento era ubicata però più in alto.

¹ Acquisita al protocollo provinciale n. 78722 del 9 agosto 2013.



PROVINCIA DI VERONA

Settore ambiente

Servizio gestione rifiuti – Unità Operativa discariche e bonifiche

Pagina 3/4

Con nota n. 216 del 8 agosto 2013² la ditta Geo Nova S.p.A. ha quindi comunicato che, in attesa di opportuni approfondimenti da parte della Direzione Lavori mirati ad accertare le cause, a partire dal 26 agosto sarebbero state avviate le operazioni di ripristino dell'area interessata dalle criticità.

Nel corso della visita di sopralluogo del 7 agosto 2013 la ditta ha fatto presente la necessità di non interrompere i lavori di allestimento del 3° lotto (la ditta doveva posizionare il telo in HDPE sopra all'argilla di fondo) ritenendo prioritaria tale fase rispetto alla risistemazione dell'area di sponda del lotto 2 interessata dai fenomeni suddetti.

Considerato che la problematica di cui sopra si è verificata sul lotto 2, non autorizzato al conferimento ed attualmente non sede di conferimenti, gli enti presenti al sopralluogo hanno concordato sul fatto che, rispetto al ripristino immediato della sponda est del lotto 2, risultasse prioritario accertare le cause di tali problematiche e verificare la reale estensione areale della criticità.

Con nota protocollo n. 80406 del 19/08/2013 la Provincia di Verona ha preso atto della data di inizio delle operazioni di ripristino proposta dalla ditta (26 agosto 2013) invitando la ditta e il direttore lavori a relazionare, a seguito degli accertamenti effettuati, in merito alle cause di tale evento. Con tale nota si è invitato il comune di Sommacampagna (con propri tecnici) e il controllore indipendente a presenziare alle ulteriori verifiche per accertare la reale estensione della problematica e a presenziare agli interventi di ripristino.

Con la medesima nota si è poi invitato la Regione Veneto a non rilasciare l'autorizzazione per il conferimento di rifiuti nel lotto 2 almeno fino a che non sarà collaudato l'intervento di ripristino sulla sponda est di tale lotto.

Con nota del 28/08/2013³ è pervenuta una segnalazione contenente abbondante documentazione fotografica che evidenzia come la problematica evidenziatasi in data 07/08/2013 sia poi evoluta verso l'alto (documentazione fotografica del 27/08/2013) interessando probabilmente anche lo strato di terreno di riporto sottostante all'argilla di parete.

Si evidenzia come la documentazione fotografica mostri anche l'intervento di risanamento già effettuato.

Con nota successiva, protocollo n. 94778 del 10/09/2013, il Dipartimento ARPAV di Verona ha trasmesso una relazione del nuovo sopralluogo effettuato in data 05/09/2013. Nella relazione di sopralluogo si evidenzia che:

- il telo in HDPE steso sulla sponda est del lotto 2, nella parte visibile, non risulta ben teso;
- permangono alcune pieghe di dubbia interpretazione tra il lotto 1 e il lotto 2;
- sono presenti altre irregolarità sulla superficie della sponda che potrebbero essere indice di non ottimale compattazione dell'argilla, anche sul lato est del nuovo lotto 3;
- si è riscontrato l'innalzamento del terrapieno di sostegno della sponda al di sotto del tratto oggetto di cedimenti.

Con nota protocollo n. 387910 del 17/09/2013 la Regione Veneto, riportando quanto evidenziato da ARPAV nel sopralluogo del 05/09/2013, ha chiesto alla ditta di relazionare entro e non

2 Acquisita al protocollo provinciale n. 78535 del 9 agosto 2013.

3 Acquisita al protocollo provinciale n. 83275 del 29 agosto 2013



PROVINCIA DI VERONA

Settore ambiente

Servizio gestione rifiuti – Unità Operativa discariche e bonifiche

Pagina 4/4

oltre 15 giorni in merito a quanto accaduto con particolare riferimento a:

- esiti delle indagini e degli approfondimenti effettuati per accertare le cause dei franamenti verificatisi sulla sponda est del lotto 2;
- interventi di ripristino già realizzati, descrivendo le modalità operative adottate, le caratteristiche dei materiali utilizzati, i controlli effettuati per verificare la funzionalità e l'efficienza degli allestimenti ripristinati;
- ulteriori segnalazioni di ARPAV sulle irregolarità riscontrate nel corso del sopralluogo del 05/09/2013.

Sia la Regione Veneto che ARPAV hanno avanzato l'opportunità di riconsiderare, almeno in parte, le scelte progettuali ed operative adottate, al fine di individuare una soluzione risolutiva delle problematiche sinora riscontrate da sottoporre all'esame degli Enti competenti.

Con la presente nota si vuole porre l'attenzione sui dubbi relativi ad alcune pieghe rilevate dai tecnici ARPAV durante il sopralluogo del 05/09/2013 tra il lotto 1 ed il lotto 2. Si ricorda infatti che il lotto 1 è autorizzato dalla Regione Veneto ed è tuttora sede di conferimento dei rifiuti.

Nelle note trasmesse successivamente dal comune di Sommacampagna e dalla ditta non c'è evidenza di eventuali verifiche anche sulle scarpate del lotto 1 ancora libere.

Il Direttore Lavori (vedi nota allegata alla nota della ditta Geo Nova del 19/09/2013 – prot. 243/2013) ha infatti comunicato che il giorno 23 settembre 2013 si effettuerà un sopralluogo nel corso del quale le scarpate del lotto 2 saranno integralmente denudate e sarà effettuata una verifica puntuale e completa sullo stato della barriera di argilla. Nulla si dice in merito ad eventuali verifiche sulle scarpate del lotto 1 sede dei conferimenti.

Pertanto visti i dubbi di ARPAV e Regione Veneto si invita la ditta e la direzione lavori ad effettuare anche queste verifiche sulle scarpate libere del lotto 1 prima di appoggiare i rifiuti a dette scarpate relazionando in merito agli enti.

Si invita il comune di Sommacampagna e il controllore indipendente a presenziare alle ulteriori verifiche per accertare l'eventuale estensione della problematica anche su parte del lotto 1 e di relazionare in merito agli enti.

Distinti saluti.



Allegato: come nel testo